

INSIEME IN CAMMINO

UNITA' PASTORALE BAKHTA - PARROCCHIE DI BAGNOLO SAN VITO, SAN BIAGIO, SAN GIACOMO PO E SAN NICOLÒ PO

LASCIAMOCI SORPRENDERE DALLA NOVITÀ DI DIO

L'evento che celebriamo a Natale è la nascita di un bambino, "nato da donna" che però è il Signore della storia e del creato. Smarrire o attenuare l'evento storico della nascita di Dio tra gli uomini significa ridurre la fede cristiana a una filosofia o ad una ideologia. La storia di Gesù è la rivelazione definitiva del volto di Dio vivo e vero per il fatto che Gesù è il Figlio di Dio. Se fosse stato solo un uomo giusto, un profeta, un maestro, ci avrebbe insegnato come l'uomo deve stare davanti a Dio, cose che già altri uomini hanno insegnato e continuano ad insegnare. Invece essendo Gesù il Figlio di Dio, la sua incarnazione, la sua storia, la sua passione, morte e risurrezione ci hanno rivelato come Dio si pone davanti all'uomo, chi è Dio e dove lo possiamo incontrare. Il Natale è allora il luogo della storia della sorpresa più sorprendente: "il Verbo si è fatto carne". La novità del Natale non sta in quello che facciamo noi, con i preparativi della festa, con lo scambio dei doni, con i vari divertimenti ed offerte varie; la novità del Natale è la rivelazione di un volto inedito di Dio che ci è donata nella persona di Gesù. Natale è la Rivelazione di un Dio veramente 'capovolto'. Il mistero dell'incarnazione ci dice che non è più l'uomo che si innalza verso Dio, ma è Dio che si abbassa verso l'uomo fino a farsi uno con l'uomo, offrendo così la vera immagine di Dio. Fare Natale, allora, è accogliere in terra le sorprese del Cielo. Non si può vivere "terra terra", quando il Cielo ha portato le sue novità nel mondo. Natale inaugura un'epoca nuova, dove la vita non si programma, ma si dona; dove non si vive più per sé, in base ai propri gusti, ma per Dio; e con Dio, perché da Natale Dio è il Dio-con-noi, che vive con noi, che cammina con noi. Vivere il Natale è lasciarsi scuotere dalla sua sorprendente novità. Il Natale di Gesù non offre rassicuranti tepori da caminetto, ma il brivido divino che scuote la storia. Natale è la rivincita dell'umiltà sull'arroganza, della semplicità sull'abbondanza, del silenzio sul baccano, della preghiera sul "mio tempo", di Dio sul mio io. Lasciamoci sorprendere allora dalla novità di Dio che sempre quello, perché non cambia, ma sempre nuovo perché ci fa nuovi.

don Nicola

ORARI NUOVI DELLE MESSE	
DOMENICA	8:00 San Giacomo Po 9:30 San Nicolò Po 11:00 Bagnolo
LUNEDÌ	18:00 San Biagio
MARTEDÌ	8:00 Bagnolo
MERCOLEDÌ	18:00 San Giacomo 17:30 Adorazione Eucaristica
GIOVEDÌ	18:00 San Biagio 17:30 Adorazione Eucaristica
VENERDÌ	8:00 Bagnolo e a seguire Adorazione fino alle 10:00
SABATO	18:00 San Biagio



- Quando è prevista la messa zonale le messe festive (domenica) sono sospese; la prefestiva del sabato viene celebrata.
- Messa in chiesa a Campione il primo venerdì del mese orario da stabilire ogni volta. Messa alla Corte Beffa (San Nicolò Po) il venerdì attorno al 21 del mese alle 18:00. In questi venerdì viene comunque mantenuta la messa delle 8:00 di Bagnolo.
- Per alcune occasioni si aggiunge la Messa alle 10:30 (Natale, Santo Stefano, 1° dell'anno, Pasqua, Lunedì dell'Angelo a San Biagio)
- Tutte le mattine in cappellina a Bagnolo alle ore 8.00 preghiera delle lodi mattutine anche quando non viene celebrata la messa.
- L'ascolto della parola per preparare la messa della domenica sarà al martedì alle 17.00 nella casa della comunità di Bagnolo.

PELLEGRINAGGIO A CISTERMINO

Nel mese di settembre, con l'insediamento del nuovo parroco dell'unità pastorale Santa Giuseppina Bakhita, Don Nicola Sogliani, ha terminato il suo mandato di parroco Don Ceo Dal Borgo, che ha assunto il ruolo di collaboratore. La nostra comunità ha voluto ringraziare Don Ceo organizzando, in collaborazione con U.N.I.T.A.L.S.I. Mantova, un pellegrinaggio in Puglia, a cui hanno aderito una cinquantina di partecipanti. Una tappa dell'intenso programma ci ha portato a Cisternino, terra natale e di sepoltura di un caro sacerdote amico e compagno di studi di Don Ceo: Don Stefano Siliberti. Don Stefano ha vissuto e dedicato gran parte della sua vita a Mantova, in qualità di docente in Istituti ecclesiali, di direttore del settimanale La Cittadella, di autore di pubblicazioni, di collaboratore pastorale in varie parrocchie e di consigliere spirituale. Quest'anno ricorre il decimo anniversario della sua morte. Sono stati toccanti i momenti dell'incontro al cimitero con i familiari e i nipoti, avvenuto mercoledì 23 ottobre. Don Ceo, oltre aver presentato durante il viaggio vari aspetti della personalità di Don Siliberti, ha letto alcuni brani tratti da un libro che raccoglie alcuni suoi scritti. Mons. Giancarlo Manzoli ha impartito la benedizione finale, concludendo il commosso momento di preghiera. Il pellegrinaggio è poi proseguito per Alberobello, Trani e San Giovanni Rotondo.



GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO 2024



Il 10 novembre 2024 si è svolta a San Giacomo Po la giornata del ringraziamento.

Quest'anno si è voluto sottolineare quanto l'agricoltura e l'allevamento si siano evoluti negli anni, rappresentando su di un carro condotto per le vie del paese le varie epoche: passato, presente e futuro che si fondono per volgere lo sguardo verso nuove prospettive.

Durante la messa celebrata da don Nicola e don Ceo, sono intervenuti il presidente del consorzio di tutela del Grana Padano Renato Zaghini e l'assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste di Regione Lombardia Alessandro Beduschi. Al termine della celebrazione, è avvenuta la benedizione dei mezzi agricoli che simboleggiano l'impegno quotidiano di chi lavora per garantire il futuro delle nostre comunità; in seguito è stata illustrata, con attrezzature d'epoca, la trebbiatura del grano.

La giornata ha rappresentato non solo un momento di riflessione e preghiera, ma anche un'occasione per riaffermare l'importanza dell'agricoltura e del legame profondo con la terra.

PROGETTO ANZIANI UN ANNO DOPO

In qualsiasi progetto che si rispetti, a fine anno, si è soliti fare una verifica per evidenziare le criticità, aggiustare “il tiro” e valutare se e come proseguire. Nel mese di settembre, cogliendo l’occasione di presentare a don Nicola le attività in atto, abbiamo fatto il punto della situazione. Non potevamo tacere l’entusiasmo che padroneggia ogni incontro, tutti apprezzano e desiderano trovarsi e stare insieme. Abbiamo pertanto provveduto a rilanciare il progetto definendo un calendario che tenesse conto della richiesta presentata dagli stessi partecipanti: quella di realizzare gli incontri nel capoluogo e nelle frazioni per favorire la partecipazione delle persone che vivono più in periferia. Abbiamo inoltre introdotto il principio della ricorrenza fissando gli incontri nel secondo giovedì di ogni mese. Gli incontri itineranti ci permettono di approfondire la conoscenza delle parrocchie e dei loro Santi Patroni. Così è stato per San Giacomo (nel luglio scorso) e San Nicola (ottobre) in seguito faremo altrettanto per San Biagio e San Vito. Ogni mese ricorderemo comunque la figura di un santo a prescindere che si tratti del Patrono di una Parrocchia dell’Unità Pastorale e cercheremo di evocare tradizioni, usi e costumi del passato legati a quella specifica ricorrenza. Così è stato per l’incontro di novembre dove don Ceo ha parlato della vita di San Martino e abbiamo ripercorso a ritroso i tempi passati nei quali a san Martino venivano rinnovati i contratti dei lavoratori agricoli e le famiglie traslocavano.

I nostri incontri non sono nostalgici, sono pieni di ricordi com’è giusto che sia per le persone che hanno vissuto esperienze che vogliono condividere con altri per far conoscere e tramandare le tradizioni della nostra terra.

Pensate che il clima sia negativo? Tutt’altro, sono incontri nei quali ci si confronta, si condividono esperienze, si gioisce dello stare insieme nella preghiera e facendo merenda insieme. A conclusione di ogni incontro cerchiamo di lasciare un piccolo ricordo.

Venire agli incontri è facile: basta prendere nota degli appuntamenti mensili che di seguito vengono riportati che, immancabilmente vengono richiamati (a ridosso della data) negli avvisi e nelle locandine esposte nei negozi principali o consegnate a chi non riesce ad uscire di casa. Per le persone che non hanno famigliari che si possono occupare del trasporto, abbiamo un pulmino che svolge il servizio di accompagnamento alla sede dell’incontro e rientro; basta telefonare al numero di cellulare indicato in locandina o informare qualche persona del gruppo organizzativo per poter richiedere il passaggio sempre totalmente gratuito.

Cosa dire di più? VI ASPETTIAMO, vi aspettiamo sia che vi sentiate “anziani” oppure no! A differenza di quanto prescritto per il passaggio da minorenni a maggiorenni, non esiste un’età particolare per definirsi adulti maturi o anziani. Se desiderate partecipare e avete energia per mettervi a disposizione per aiutare nell’organizzazione, preparare l’ambiente, fare qualche dolcetto o salatino, aspettiamo anche voi!

LE PROSSIME

DATE

2024

Giovedì 12 dicembre

2025

Giovedì 16 gennaio

Giovedì 13 febbraio

Giovedì 13 marzo

Giovedì 10 aprile

Giovedì 8 maggio

Giovedì 12 giugno





CAMPO DI SERVIZIO A ROMA – CAMPO DIOCESANO DI AG 3^A-4^A-5^A SUPERIORE

Alla stregua del ricorrente motto “La strada non si organizza”, i ragazzi hanno passato una movimentata settimana al servizio di una Roma imprevedibile, bisognosa, ricca di umanità. Hanno scoperto la ricchezza che si ha nel donare il proprio tempo al prossimo e nel rivolgere lo sguardo in basso, alla strada, per conoscere chi è ultimo tra noi, eppure è veramente primo agli occhi di Dio. Tra le varie realtà conosciute o in cui hanno svolto attivamente servizio:

- Caritas di Roma
- Economy of Francesco (movimento internazionale di economisti, imprenditori, attivisti promotori di un'economia sostenibile)
- Associazione Dire (Donne in rete contro la violenza)
- Villa Maraini – Croce Rossa Italiana (dedita alla cura e riabilitazione dalle dipendenze patologiche)
- Suore Missionarie della carità (Teresa di Calcutta)
- Comunità di Sant'Egidio (Servizio ai poveri)
- Centro Astalli (Servizio Gesuiti per i Rifugiati)

CAMPO DEI GRUPPI MEDIE

"Va' e ripara la mia casa". La nota frase pronunciata da Dio a S. Francesco richiama la dimensione vocazionale che ogni cristiano è portato a vivere durante il proprio percorso, dimensione con cui i ragazzi dei gruppi medie si sono confrontati al campo estivo organizzato dall'U.P. Santa Bakhita, svoltosi nella suggestiva location montana del Rifugio Madonna delle Nevi nella località di Mezzoldo in provincia di Bergamo nei giorni tra il 4 e il 7 di Agosto.

Durante il soggiorno i ragazzi hanno trattato una tematica della quale tutti, al giorno d'oggi, siamo chiamati a rispondere in quanto parte fondamentale della nostra vocazione, ovvero la tutela dell'ambiente. Il tutto si è svolto anche grazie alla duplice guida dell'ambientazione, a tema Avatar, e della figura di S. Francesco portato come testimonianza vive dell'impegno per la salvaguardia della natura. Inoltre, attraverso attività sia giocose che riflessive i ragazzi hanno incontrato alcuni degli atteggiamenti fondamentali dell'essere cristiano come:

- **L'accoglienza:** inteso come accorciare le distanze tra me e l'altro attraverso l'empatia;
- **La disponibilità:** inteso come essere disposti ad amare gli altri come sé stessi;
- **La partecipazione:** inteso come prendere parte in modo attivo, con i propri mezzi, alla vita della comunità;
- **La Condivisione:** inteso come far dono agli altri di sé stessi e dei propri doni.

Al termine dell'esperienza gli animati hanno ricevuto il TAU, segno di redenzione che indica la salvezza e l'amore che Dio ha per noi. Dono che li incita a continuare ad impegnarsi nella sequela di Cristo.



MEMORIAL DON FRANCESCO

Partiti quasi per scherzo, due anni fa abbiamo voluto dar vita ad un evento che coinvolgesse i ragazzi, le attività del paese e le associazioni.

Avis, in collaborazione con la parrocchia, il Caotic e le ACLI di San Biagio, è diventato promotore di un torneo di 3 giorni: due per i gironi e l'ultimo per le fasi finali.

L'evento porta il nome dello storico parroco *Don Francesco*, diventando così un'occasione per ricordarlo che unisce tutta la comunità, i grandi ma anche i piccini.

ESTIVE

CAMPO 1^a-2^a SUPERIORE

Il campo estivo delle classi 1^a e 2^a superiore si è svolto a Lucca dal 2 al 4 agosto. Nella calda ed affascinante città toscana, il gruppetto di ragazzi e ragazze bagnolesi, con gli animatori e don Mirko, ha affrontato

il complesso tema dell'affettività. Un tema a cui gli adolescenti si iniziano ad affacciare, conoscendo le gioie e le delusioni che possono derivarne. Le attività sono state diverse: una riflessione sulla differenza tra amore ed amicizia, quindi un viaggio nella Bibbia alla ricerca dei brani che parlano di affettività ed infine una chiacchierata sul tema a tu per tu con gli animatori. Non sono mancati i momenti di relax in spiaggia presso Torre del Lago Puccini, nonché l'aspetto più culturale di visita dei principali monumenti lucchesi e perfino una messa in 4 lingue nel duomo della città. Un'esperienza sicuramente nuova ed alternativa per i ragazzi, ma che si è rivelata senz'altro positiva e carica di entusiasmo.

CAMPI SCOUT



"Vedi, a volte devi riuscire a superare le tue paure per vedere la bellezza che ti circonda.": una frase tratta dal film d'animazione "Il viaggio di Arlo", ambientazione delle Vacanze di Branco dei lupetti del gruppo San Benedetto Po 1. Tenutesi sul lago di Ledro dal 4 al 10 agosto scorsi, sono state un'occasione per i bambini e le bambine di mettere alla prova il proprio coraggio, imparando ad andare oltre le paure che sembrano loro insormontabili.



Il Reparto del San Benedetto Po 1 ha costruito pezzo per pezzo il suo campo a Lenzumo, nei pressi del Lago di Ledro, assaporando momenti di vita all'aria aperta tra tende, tavoli e cucine innovative. Undici giorni insieme, dal 4 al 14 agosto, accompagnati da quattro amici: aria, acqua, terra e fuoco. Gli elementi ci hanno permesso di scoprire qualcosa in più su di noi e sulle persone che desideriamo al nostro fianco.



Il Clan insieme al Noviziato del gruppo San Benedetto Po 1 è stato in Route Estiva dal 5 all'11 agosto. Siamo partiti da Bologna e camminando abbiamo percorso alcuni luoghi della Resistenza, leggendo di personaggi importanti del tempo che sono stati protagonisti di valore, e passando per Montesole fino ad arrivare a Marzabotto, zona che nel 1944 vide le truppe Naziste in ritirata dalla linea gotica che massacrarono diverse centinaia di civili del luogo. Un cruento eccidio, che risuona ancora oggi nel Sacrario di Marzabotto dove abbiamo compiuto il nostro cammino.

IL GRANDE DEBUTTO DI THE ALPHA PROJECT

Bagnolo San Vito – Quattro date che resteranno impresse nei cuori di molti. Il 19, 20, 26 e 27 ottobre, il gruppo *The Alpha Project* ha portato sul palco un'emozionante rivisitazione di *The Greatest Showman*. Dopo oltre un anno e mezzo di lavoro, i ragazzi hanno trasformato l'oratorio in un palcoscenico pieno di vita.

Ma chi sono The Alpha Project? A luglio del 2023 Matteo, il "regista" del gruppo, ha proposto ad Aurora e Luigi di trasformare il suo film preferito in uno spettacolo teatrale, coinvolgendo i giovani degli oratori di Bagnolo e San Biagio. L'iniziativa, però, ha ben presto superato i confini locali, grazie ai social network: ragazzi provenienti da tutta la provincia si sono uniti al progetto. Per oltre un anno, tra prove di canto, danza e la realizzazione delle scenografie, i giovani hanno ravvivato un oratorio che, negli ultimi tempi, sembrava aver perso il suo spirito. L'obiettivo era chiaro: riportare i ragazzi a frequentare questo spazio comunitario. Fondamentale è stato il sostegno di Don Mirko e quello dell'amministrazione comunale, che ha offerto supporto economico insieme a numerosi sponsor locali.

Il nome *Alpha Project* è nato quasi per caso ma nulla di quanto accaduto è stato casuale: l'energia sul palco e le emozioni condivise dal gruppo sono il risultato di impegno, dedizione e unione. Per molti dei giovani coinvolti, era la prima esperienza su un vero palcoscenico, e alcuni non avevano mai cantato prima.

Uno spettacolo per una buona causa - Tutto il ricavato delle serate è stato devoluto al Comitato *Maria Letizia Verga*, che dal 1979 sostiene bambini e ragazzi affetti da malattie ematologiche e altre patologie complesse.

E ora? - "Non crediate che sia finita qui," hanno annunciato i ragazzi subito dopo lo spettacolo perché pare che il regista abbia già un nuovo progetto in cantiere. Il pubblico attende con trepidazione.

RICORDO DI ITALO FRIGERI



11 dicembre 2022
San Nicolò Po
Italo Frigeri riceve lo
"SNICOLINO"
consegnatogli dal sindaco
Penna Roberto, dal Parroco
don Mirko Frignani e dal
presidente della proloco
Biagi Orianna.

Italo Frigeri è stato uomo di cultura sempre disponibile al servizio della comunità, una figura discreta, ricca di sentimenti, prodiga di consigli.

Giornalista de *Il Resto del Carlino* per vari decenni, redattore di cronaca nera della redazione di Modena. Esempio di stile nel raccontare le vicende di nera della città, Frigeri è stato un giornalista con uno spiccato senso della notizia, ma senza mai rinunciare al rigore e alla misura.

È corrispondente agenzia Ansa dal 1979 fino agli anni novanta, collaboratore con vari settimanali, AGI e RAI. Direttore responsabile dal 1980 fino alla chiusura de *Il Campanile* periodico locale della parrocchia di San Biagio. Si è sempre interessato delle vicende belliche locali e non solo.

Personalmente lo ricorderò per l'amore alla sua famiglia, la moglie Roberta improvvisamente scomparsa al nipote Riccardo, al figlio Umberto; per la sua innata memoria e pacatezza, mi ha sempre stimolato alla ricerca, allo scrivere sino agli ultimi giorni, allettato, mi chiedeva di ritornare a trovarlo per espormi i suoi progetti di ricerca su avvenimenti di persone e luoghi di San Biagio di cui voleva portarli in un libro. Si ricorda oltre al libro di sua pubblicazione *BAGNOLO RICORDA, storie e memorie di soldati e civili nelle due guerre*, collaborò per la pubblicazione di *I PARROCI DI SAN NICOLÒ PO DAL 1900 AD OGGI*, *CIAO, FRATELLO* e *MONS. DANTE CESARE MARIA MUNERATI*.

PRIMA COMUNIONE

SAN BIAGIO - 05 MAGGIO 2024



BAGNOLO SAN VITO - 15 MAGGIO 2024



GITA PARROCCHIALE SAN BIAGIO

“Comunque vada sarà un successo” si dice generalmente. In questa occasione, il successo è stato però grandioso dal momento che un pullman pieno in ogni ordine di posti non si vedeva da tempo immemore. Partiti di buon’ora col sole che scaldava nella sua interezza, il gruppo misto cioè non solo sanbiagini, con destinazione Piazzola S/Brenta (PD), dopo oltre un centinaio di chilometri è approdato a Villa Contarini, autentico gioiello: la villa seicentesca, che prende appunto nome dal doge di Venezia, fu residenza proprio di quest’ultimo. Il patrizio, che amava stupire gli ospiti, rigorosamente illustri, come commercianti di seta di alto rango, era smanioso di far conoscere a tutti la potenza della Repubblica della Serenissima, a quel tempo molto temuta: il desiderio di sorprendere si rifletteva nella decorazione delle stanze e nel teatro interno composto da ampie scale, ornato da statue e da un soffitto ricoperto da specchi incassati fra stucchi dorati. Innumerevoli le stanze che si susseguono tra il primo e secondo piano mentre al terzo ecco la meravigliosa sala della musica, a forma di chitarra. A sussultare tutti è stata però al piano terra la galleria delle Conchiglie: metri quadrati di conchiglie che somigliano a cavallucci marini, ancore di navi e chi più ne ha più ne metta. La nostra visita termina qui. La sosta per il pranzo, consumato presso il ristorante “Dai Gelosi” (consigliatissimo), è a Quinto Vicentino. Il pomeriggio prosegue a Monte Berico, luogo di spiritualità, cultura e accoglienza dove si venera la Madonna locale, patrona di Vicenza. La santa, così la leggenda narra, apparì due volte a una contadina originaria di Sovizzo, tale Vincenza Pasini, tra il 1426 e il 1428 sul colle sud della città veneta ed aiutò la popolazione a superare un periodo lungo 25 anni flagellato da continue ondate di peste e in cambio ottenne la costruzione di una chiesa a lei dedicata. La prima pietra fu posata il 25 agosto 1428. Il Comune aderì all’iniziativa e in soli tre mesi venne innalzato un sacello e la peste cessò. Il miracolo spinse una miriade di fedeli a venerarla e tra lasciti e donazioni varie la chiesa, ricostruita due volte, è divenuta quel capolavoro barocco che oggi ammiriamo. L’altare con l’immagine della patrona era addossato alla parete nel punto dove avvennero le apparizioni e dove ancora oggi si venera la sacra immagine. Alle 17 don Nicola ha quindi celebrato la messa del giorno a ringraziamento della bella esperienza poi, al termine della funzione, la comitiva ha iniziato il viaggio di ritorno tra sorrisi e scambi di opinioni che hanno esaltato la buona riuscita della giornata. I meriti? Sicuramente di tutti! Di chi ha organizzato la giornata, a Laura agente turistica di lungo corso. Dalla nuova guida spirituale don Nicola all’autista Marco, attento e reattivo. Perché no, da Bruno e di tutti i partecipanti che hanno reso indimenticabile questa gita, autentica premessa per un’altra “scappatella” in primavera. Il Natale però è alle porte e le feste incombono, di conseguenza gli auguri sono d’obbligo: serene festività a Voi ed ai vostri familiari!



SANTA CRESIMA

BAGNOLO SAN VITO - 13 APRILE 2024



CELEBRAZIONI DEL TEMPO DI NATALE

LUNEDÌ 23 DICEMBRE

18:00 - San Biagio

MARTEDÌ 24 DICEMBRE - VIGILIA DI NATALE

10:00 - 12:00/15:00 - 19:00 - CONFESSIONI a Bagnolo e a San Biagio in Chiesa

22:30 - San Biagio

22:30 - Bagnolo

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE - NATALE

8:00 - San Giacomo Po

9:30 - San Nicolò Po

10:30 - San Biagio

11:00 - Bagnolo

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE - SANTO STEFANO

8:00 - San Giacomo Po

9:30 - San Nicolò Po

10:30 - San Biagio

11:00 - Bagnolo

VENERDÌ 27 DICEMBRE

8:00 - Bagnolo

con Adorazione Eucaristica fino alle 10:00

SABATO 28 DICEMBRE

18:00 - San Biagio, anniversari di matrimonio

DOMENICA 29 DICEMBRE - SANTA FAMIGLIA

8:00 - San Giacomo Po

9:30 - San Nicolò Po, anniversari di matrimonio

11:00 - Bagnolo

18:30 - San Biagio con il Vescovo Marco e i volontari del presepe vivente nel ricordo dei volontari defunti

LUNEDÌ 30 DICEMBRE

18:00 San Biagio

MARTEDÌ 31 DICEMBRE - RINGRAZIAMENTO

16:30 - San Biagio

18:00 - Bagnolo

18:30 - San Nicolò Po

MERCOLEDÌ 01 GENNAIO - MADRE DI DIO

9:30 - San Giacomo Po

10:30 - San Biagio

18:00 - Bagnolo

GIOVEDÌ 02 GENNAIO

17:30 - San Biagio, Adorazione Eucaristica

18:00 - San Biagio

VENERDÌ 03 GENNAIO

08:00 - Bagnolo

con Adorazione Eucaristica fino alle 10:00

SABATO 04 GENNAIO

18:00 - San Biagio

DOMENICA 05 GENNAIO - II DOMENICA DOPO NATALE

8:00 - San Giacomo Po

9:30 - San Nicolò Po

11:00 - Bagnolo

LUNEDÌ 06 GENNAIO - EPIFANIA

8:00 - San Giacomo Po

9:30 - San Nicolò Po con benedizione dei bambini

10:30 - San Biagio con benedizione dei bambini

11:00 - Bagnolo con benedizione dei bambini

MARTEDÌ 07 GENNAIO

08:00 - Bagnolo

MERCOLEDÌ 08 GENNAIO

17:30 - San Giacomo, Adorazione Eucaristica

18:00 - San Giacomo, Messa

GIOVEDÌ 09 GENNAIO

17:30 - San Biagio, Adorazione Eucaristica

18:00 - San Biagio, Messa

VENERDÌ 10 GENNAIO

8:00 - Bagnolo

con Adorazione Eucaristica fino alle 10:00

SABATO 11 GENNAIO

18:00 - San Biagio, sono invitate le famiglie che hanno battezzato i figli nel 2024

DOMENICA 12 GENNAIO - BATTESIMO DI GESÙ

8:00 - San Giacomo Po

9:30 - San Nicolò Po

11:00 - Bagnolo, sono invitate le famiglie che hanno battezzato i figli nel 2024

SABATO 18 GENNAIO

18:00 - San Biagio

DOMENICA 19 GENNAIO

10:30 - **MESSA ZONALE** in Chiesa a San

Biagio animata dai giovani con la presenza di don Marco Zenesini ordinato diacono da poco



Hanno contribuito alla realizzazione di questo giornalino:
don Nicola, don Ceo,
Alice Orlandi, Andrea Savoia, Giorgia Decimi,
Franco Bortolotti, Bruno Lasagna, Claudio Benaglia, Silvio Trazzi,
Lucia Balboni, Andrea Crepaldi, Gruppo Scout San Benedetto Po 1, il team The Alpha Project, Animatori ed Educatori dell'unità pastorale